



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Personale
Area Segreteria Generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 129 di data 06/05/2026

OGGETTO:	DIPENDENTI MATR. N. 1116 E 538 PRESSO IL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E PRIMA INFANZIA - SETTORE SCUOLA INFANZIA: PRESA D'ATTO FRUIZIONE DI PERMESSO NON RETRIBUITO PER MOTIVI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 1, DEL VIGENTE C.C.P.L.
-----------------	--

Relazione.

Il/la dipendente **matricola n. 1116**, in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso il Servizio Politiche sociali, giovanili e prima infanzia - settore scuola infanzia, con comunicazione rif. prot. n. 13914 di data 30/04/2026, ha inoltrato richiesta per la fruizione di 1 giorno di permesso non retribuito per motivi personali - precisamente il **21 aprile 2026** - ai sensi dell'articolo 55, comma 1, del Contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto in data 1° ottobre 2018 e ss.mm.

Contestualmente, il/la dipendente **matricola n. 538**, in servizio con contratto a tempo determinato presso il medesimo Servizio e Settore, ha inoltrato analoga richiesta (prot. n. 13913 di data 30/04/2026) per le giornate del **18 e 19 maggio 2026**.

L'articolo 55 del sopracitato contratto collettivo provinciale di lavoro per i dipendenti dalle autonomie locali, nello specifico, prevede:

- omissis.. *“Permessi non retribuiti sono concessi nel limite di quindici giorni annui per motivi personali. In presenza di comprovate ragioni tecnico-organizzative la fruizione di tali permessi potrà essere differita. In caso di domande riferite a periodi concomitanti sarà seguito il criterio della rotazione”.*

Verificati i presupposti per l'accoglimento delle richieste di cui sopra, con il presente provvedimento, si procede alla presa d'atto della fruizione del permesso non retribuito da parte dei/delle dipendenti matricola n. 1116 e 538 per il periodo richiesto.

Si precisa che tale permesso non è computato ai fini della progressione giuridica ed economica e del trattamento di quiescenza e previdenza.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il decreto della Sindaca n. 23 di data 30 dicembre 2025 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2026;

visto il decreto della Sindaca n. 24 di data 5 gennaio 2026 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2026;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 2 di data 11 febbraio 2026, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2026 – 2028;

vista la deliberazione n. 18 di data 11 febbraio 2026, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026 – 2028;

DETERMINA

1. di prendere atto, per i motivi esposti in premessa, della fruizione di 1 giorno di permesso non retribuito per motivi personali - precisamente il **21 aprile 2026** - da parte del/della dipendente **matricola n. 1116**, assunto/a con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso il Servizio Politiche sociali, giovanili e prima infanzia - settore scuola infanzia e delle fruizione di 2 giorni, nelle giornate del **18-19 maggio 2026**, da parte del/della dipendente **matricola n. 538**, assunto/a nel medesimo Servizio, con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, del Contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto in data 1° ottobre 2018 e ss.mm.;

2. di dare atto che tale permesso non retribuito non è computato ai fini della progressione giuridica ed economica e del trattamento di quiescenza e previdenza;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio stipendi per i provvedimenti di competenza;

4. di dare atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento viene espresso visto di regolarità contabile in quanto lo stesso determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m.. è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A. sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

GIORGIO OSELE / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Personale - Benini Valentina

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

Ufficio Presenze

Ufficio Stipendi
